Comune di Castello di Cisterna

Città Metropolitana di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ANDREA MAFFEI

Comune di Castello di Cisterna

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 29/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

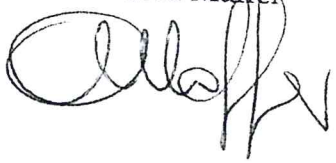
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castello di Cisterna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castello di Cisterna, 29/04/2016.

Il Revisore unico

dott. Andrea Maffei



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Maffei, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 16/11/2015;

- ricevuta in data 28/04/2016 con nota prot. n. 3788 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31/07/2015/ di approvazione del bilancio di previsione, dove si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliaren. 29 del 27.11.2013;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31/07/2015/ di approvazione del bilancio di previsione, dove si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 133.880,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 22/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 738 reversali e n. 1387 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, So.ge.r.t. s.p.a., reso entro il 30/01/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.259.456,82
Riscossioni	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
Pagamenti	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
Fondo di cassa al 31 dicembre			**741.273,70**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			741.273,70
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	741.273,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	713.952,25
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	713.952,25

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	814.427,73	1.772.322,88	1.259.456,62
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.170.411,64:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.009.967,43 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 713.952,25 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 231.910,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	6.917.140,28	7.571.691,66	6.431.417,25
Impegni di competenza	5.901.618,28	7.099.086,69	6.199.507,11
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**1.015.522,00**	**472.604,97**	**231.910,14**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.333.716,31
Pagamenti	(-)	3.212.079,78
Differenza	*[A]*	121.636,53
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	834.972,35
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	834.972,35
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	3.097.700,94
Residui passivi	(-)	2.987.427,33
Differenza	*[C]*	110.273,61
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**231.910,14**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.620.203,62	3.751.336,58	3.463.554,44
Entrate titolo II	428.185,56	205.866,83	194.891,03
Entrate titolo III	633.257,36	658.252,09	693.758,25
Totale titoli (I+II+III) (A)	**4.681.646,54**	**4.615.455,50**	**4.352.203,72**
Spese titolo I (B)	4.144.713,86	4.052.340,47	3.780.712,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	115.474,65	121.211,90	131.783,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**421.458,03**	**441.903,13**	**439.707,79**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**183.040,29**
FPV di parte corrente finale (-)			**142.907,52**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**40.132,77**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Contributo per permessi di costruire	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	137.427,86	61.048,16	28.650,30
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	104.000,00	43.950,00	26.650,30
Altre entrate (specificare)	33.427,86	17.098,16	2.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**377.780,17**	**472.604,97**	**473.250,13**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	763.992,53	2.492.146,13	1.333.087,56
Entrate titolo V **	0,00	120.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**763.992,53**	**2.612.146,13**	**1.333.087,56**
Spese titolo II (N)	169.928,56	2.581.444,29	1.540.885,21
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**594.063,97**	**30.701,84**	**-207.797,65**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	137.427,56	61.048,16	28.650,30
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			106.910,49
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**637.741,53**	**0,00**	-94.296,73

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	6.064,00	6.064,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	451.680,02	451.680,02
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	54.500,00	54.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**512.244,02**	**512.244,02**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	22.059,87
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	283.500,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	26.650,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**332.209,87**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	166.534,39
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	13.835,62
Altre	
Totale spese	180.370,01
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**151.839,86**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro 1.599.714,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.259.456,82
RISCOSSIONI	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
PAGAMENTI	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**741.273,70**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**741.273,70**
RESIDUI ATTIVI	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51
RESIDUI PASSIVI	3.773.711,43	2.987.427,33	6.761.138,76
Differenza			**7.092.712,75**
FPV per spese correnti			142.907,52
FPV per spese in conto capitale			545.021,97
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**7.146.056,96**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.805.415,58	1.457.669,67	7.146.056,96
di cui:			
a) parte accantonata		509.582,09	8.155.961,42
b) Parte vincolata	577.706,63	30.000,00	575.105,79
c) Parte destinata	37.866,39	17.130,00	14.704,17
e) Parte disponibile (+/-) *	1.189.842,26	900.957,64	-1.599.714,42

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	102.500,00
vincoli derivanti da trasferimenti	49.160,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	314.592,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.853,79
TOTALE PARTE VINCOLATA	575.105,79

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.030.056,38
accantonamenti per contenzioso	50.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	10.591,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo d.l. 35/2013 ant. Liquidità	1.065.314,04
TOTALE PARTE ACCANTONATA	8.155.961,42

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	15.793.835,68	1.288.013,94	10.756.150,57	- 3.749.671,17
Residui passivi	15.595.622,83	1.927.833,59	3.773.711,43	- 9.894.077,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	6.431.417,25
Totale impegni di competenza (-)	6.199.507,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**231.910,14**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	36.189,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.785.860,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.894.077,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	**6.144.406,64**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	231.910,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.144.406,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.457.669,67
FPV (-)	687.929,49
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**7.146.056,96**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4676
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4712
3	SALDO FINANZIARIO	-36
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-78
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-78
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	42

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 nota prot. n. 2730 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	950.568,27	668.792,59	671.164,76
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	140.000,00	233.490,00	228.500,00
T.A.S.I.		286.475,70	296.326,46
Addizionale I.R.P.E.F.	229.118,00	236.000,00	236.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	14.100,00	14.100,00	14.100,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	4.667,80	1.571,53	997,38
Totale categoria I	*1.338.454,07*	*1.440.429,82*	*1.447.088,60*
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.555.699,46	1.674.289,61	1.423.220,48
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	43.442,00	40.000,00	50.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*1.599.141,46*	*1.714.289,61*	*1.473.220,48*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	682.608,09	596.617,15	543.245,36
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*682.608,09*	*596.617,15*	*543.245,36*
Totale entrate tributarie	**3.620.203,62**	**3.751.336,58**	**3.463.554,44**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti solo in parte i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	228.500,00	228.500,00	100,00%	31.933,31	13,98%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	50.000,00	50.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	5.000,00	5.000,00	100,00%	2.751,07	55,02%
Totale	**283.500,00**	**283.500,00**	**100,00%**	**34.684,38**	**12,23%**

In merito si osserva di intensificare le azioni ed attività volte al recupero dell'evasione tributaria investendo gli uffici competenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	577.274,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015	65.961,67	11,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.636,08	1,32%
Residui (da residui) al 31/12/2015	503.677,08	87,25%
Residui della competenza		
Residui totali	503.677,08	

Il Revisore invita il Responsabile del Settore ad attivarsi per la riscossione, sollecitando e mettendo in mora il concessionario a porre in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
125.000,00	125.000,00	68.897,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	125.000,00	75,00%
2014	125.000,00	73,40%
2015	22.059,87	32,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	694.863,32	100,00%
Residui riscossi nel 2015	62.881,86	9,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	631.981,46	90,95%
Residui della competenza		
Residui totali	631.981,46	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	308.490,62	95.386,73	86.524,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	77.687,72	77.687,72	87.566,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	27.216,06	4.654,38	6.064,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.791,16	28.138,00	14.735,60
Totale	**428.185,56**	**205.866,83**	**194.891,03**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	375.452,58	304.784,09	325.964,26
Proventi dei beni dell'ente	171.700,00	231.259,42	231.900,00
Interessi su anticip.ni e crediti	5.588,47	4.325,72	3.900,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	80.516,31	117.882,86	131.993,99
Totale entrate extratributarie	**633.257,36**	**658.252,09**	**693.758,25**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	11.200,00	23.154,80	-11.954,80	48,37%	46,02%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Soggiorno Marino	5.776,00	11.770,00	-5.994,00	49,07%	60,00%
Totali	**16.976,00**	**34.924,80**	**-17.948,80**	**48,61%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	250.000,00	153.400,00	151.571,50
riscossione	15.701,22	7.452,60	41.931,50
%riscossione	6,28	4,86	27,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	151.571,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	62.946,05
entrata netta	88.625,45
destinazione a spesa corrente vincolata	46.653,90
Perc. X Spesa Corrente	52,64%
destinazione a spesa per investimenti	28.110,12
Perc. X Investimenti	31,72%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.388.493,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	112.000,17	8,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.276.493,77	91,93%
Residui della competenza		
Residui totali	1.276.493,77	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Il Revisore invita il Responsabile del Settore ad attivarsi per la riscossione ponendo in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	516.346,96	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.931,00	2,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	505.415,96	97,88%
Residui della competenza		
Residui totali	505.415,96	

In merito il Revisore, anche alla luce delle precedenti missive del Responsabile Finanziario, invita l'Amministrazione dell'Ente ad accelerare l'attività di riscossione che è molto bassa in modo da dare certezza a questa sostanziale voce di entrate di parte corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.194.587,99	1.094.865,12	1.033.784,82
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	34.583,88	34.232,84	24.862,22
03 - Prestazioni di servizi	2.211.118,31	2.436.720,19	2.154.519,74
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.450,00	490,95	1.098,20
05 - Trasferimenti	476.381,42	227.060,32	198.840,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	84.737,01	97.154,04	108.226,10
07 - Imposte e tasse	86.759,96	83.646,54	79.011,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	55.095,29	78.170,47	180.370,01
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00
11 - Fondo di riserva			0,00
Totale spese correnti	**4.144.713,86**	**4.052.340,47**	**3.780.712,92**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	**Rendiconto 2015**
spesa intervento 01	1.256.257,22	1.035.660,77
spese incluse nell'int.03	18.403,33	11.030,00
irap	83.033,38	68.994,81
altre spese incluse	37.971,89	6.584,27
Totale spese di personale	**1.395.665,82**	**1.122.269,85**
spese escluse	118.681,96	28.378,37
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**1.276.983,86**	**1.093.891,48**
Spese correnti	**4.327.290,60**	**3.780.712,92**
Incidenza % su spese correnti	**32,25%**	**28,93%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	770.949,02
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	41.158,40
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	209.468,63
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	68.994,81
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	24.684,72
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	530,00
17	Altre spese (specificare):	6.584,27
	Totale	**1.122.369,85**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	17.560,10
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	530,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.584,27
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	3.704,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	2.000,00
	Totale	**28.378,37**

Dipendenti (rapportati ad anno)	27	27	29
spesa per personale	1.194.587,99	1.094.865,12	1.115.685,58
spesa corrente	4.144.713,86	4.052.340,47	3.780.712,92
Costo medio per dipendente	**44.244,00**	**40.550,56**	**38.471,92**
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,82%	27,02%	29,51%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	136.197,91	131.125,15	128.142,59
Risorse variabili	9.728,11	7.559,08	7.792,41
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	6.767,76	6.197,14	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	
Totale FONDO	**139.158,26**	**132.487,09**	**135.925,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	9.728,11	7.559,08	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,65%	12,10%	13,14%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 290.963,82 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	80,00%	1.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.422,00	80,00%	884,40	270,80	0,00
Sponsorizzazioni	8.250,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	2.772,00	50,00%	1.386,00	1.376,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 270,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 73.677,87 e di 34.588,23 per anticipazione di liquidità ai sensi del D.lgs 35/2013 .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,69 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	6.887.104,80
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	277.755,73
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		
4	**Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)**	**+**	**7.164.860,53**
5	**FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015***	**-**	**7.030.056,38**
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (5-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	134.804,15

* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2015 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

** La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2015. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

*** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi,ed è stato calcolato con la media semplice, così come previsto dalla normativa.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

E' stata accantonata la quota di € 5.000,00 nel b.p. 2016.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma .quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

In quanto il bilancio d'esercizio 2014 si è chiuso con utile di € 1.483,00

Fondo indennità di fine mandato

' stato costituito un fondo di euro 10.590,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,32%	1,76%	1,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.860.188,89	1.744.714,24	1.623.502,34
Nuovi prestiti (+)			120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	115.474,65	121.211,90	131.873,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.744.714,24**	**1.623.502,34**	**1.611.629,33**
Nr. Abitanti al 31/12	7.725,00	7.850,00	7.809,00
Debito medio per abitante	225,85	206,82	206,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	84.737,01	78.999,73	73.637,87
Quota capitale	115.474,65	121.211,90	131.783,01
Totale fine anno	**200.211,66**	**200.211,63**	**205.420,88**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. 56 del 27/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.39 del 27.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 6.199,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 312.668,11

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 306.469,11

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	406.527,34	371.505,54	610.957,54	836.395,36	967.460,69	1.316.453,31	4.509.299,78
di cui Tarsu/tari	292.561,92	321.232,84	571.919,92	711.042,40	774.213,49	1.007.161,40	3.678.131,97
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.643,47	36.643,47
Titolo II	0,00	0,00	0,00	9.677,82	77.687,72	82.511,91	169.877,45
di cui trasf. Stato						259,19	259,19
di cui trasf. Regione				9.677,82	77.687,72	82.252,72	169.618,26
Titolo III	2.572.151,85	422.407,82	1.350.734,25	282.957,03	309.899,17	425.414,03	5.363.564,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	242841,98	48839,98	48490	72275	92969	129.971,00	635.386,96
di cui sanzioni CdS	857690,64	0,00	163895,05	168374,27	86533,21	66.290,10	1.342.783,27
Tot. Parte corrente	2.978.679,19	793.913,36	1.961.691,79	1.129.030,21	1.355.047,58	1.824.379,25	10.042.741,38
Titolo IV	692.456,36	164.951,21	112.735,59	15.239,30	77.087,78	1.232.682,75	2.295.152,99
di cui trasf. Stato	399.266,20					0,00	399.266,20
di cui trasf. Regione	30.485,84					405.657,16	436.143,00
Titolo V	570.144,82	0,00	0,00	0,00	2.254,22	0,00	572.399,04
Tot. Parte capitale	1.262.601,18	164.951,21	112.735,59	15.239,30	79.342,00	1.232.682,75	2.867.552,03
Titolo VI	849.390,49	40.876,00	1.560,00	1.726,00	9.366,67	40.638,94	943.558,10
Totale Attivi	**5.090.670,86**	**999.740,57**	**2.075.987,38**	**1.145.995,51**	**1.443.756,25**	**3.097.700,94**	**13.853.851,51**
PASSIVI							
Titolo I	816.663,41	142.614,60	457.075,79	499.968,83	279.340,13	1.545.065,20	3.740.727,96
Titolo II	1.089.556,59	9.409,95	9.200,97	1.449,14	12.000,00	1.351.316,28	2.472.932,93
Titolo IIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	402.874,37	42.650,04	3.553,00	616,21	6.738,40	91.045,85	547.477,87
Totale Passivi	**2.309.094,37**	**194.674,59**	**469.829,76**	**502.034,18**	**298.078,53**	**2.987.427,33**	**6.761.138,76**

Il Revisore rileva che i valori dei residui, sia in termini assoluti che in percentuale, sono elevati ed invita l'Amministrazione dell'Ente ad operarsi per la loro riscossione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 133.880,09 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.714,69	38.766,43	13.835,62
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		26.737,52	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		8.562,58	120.044,47
Totale	3.714,69	74.066,53	133.880,09

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
3.714,69	74.066,53	133.880,09
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
4.681.646,54	4.615.455,90	4.352.205,30
0,08	1,60	3,08

Si verifica che l'importo dei debiti fuori bilancio è aumentato rispetto agli anni precedenti pertanto si invita l'Ente ad una maggiore attenzione su tale problematica.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.759,33

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con appostamenti previsti nel bilancio 2016

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente detiene una quota di partecipazione in " Città del fare S.c.p.a. "C.F. 03556041212 pari al 2,63% del capitale sociale.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014 (trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 936 del 03/02/2016); in quanto è stata trasmessa alla citata Sezione Regionale la nota prot. n. 3415 del 18/04/2016 dove si comunicava la convocazione dell' Assemblea straordinaria dei soci per lo scioglimento anticipato della "Società consortile per azioni Città del fare".

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, e precisamente quelli relativi ai punti:

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla gestione dei residui.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	So.ge.r.t. spa
Economo	Stefano Esti
Ufficio Anagrafe	Ianuale Maria Antonietta
Vigili Urbani	Caccia Angelo, Di Maio Girolamo, Russo Luigi, Villano Giovanni, Romano Vincenzo.
Equitalia sud spa	Concessionario della riscossione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	4.190,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-4.190,00

Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	1.997,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-	2.009,17	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			**-4.006,17**

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	22.059,87
- variazione posititiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	3.215.820,13
- soprawenienze attive	28.154,45
Totale	**3.266.034,45**
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	442.129,27
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	36.590,66
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	101.916,40
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- soprawenienze passive	0,00
Totale	**580.636,33**

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.762.429,07	4.596.576,96	4.344.113,72
B Costi della gestione	4.438.529,41	4.288.805,47	3.930.239,91
Risultato della gestione	**323.899,66**	**307.771,49**	**413.873,81**
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	**323.899,66**	**307.771,49**	**413.873,81**
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-79.148,54	-92.828,32	-104.326,10
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	286.833,17	795.362,78	2.925.097,51
Risultato economico di esercizio	**531.584,29**	**1.010.305,95**	**3.234.645,22**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Un risultato economico dell'esercizio 2015 pari a € 3.234.645,22 che scaturisce da un risultato positivo della gestione di € 413.873,81 risultato negativo della gestione finanziaria di € 104.326,10 e da un risultato positivo della gestione straordinaria.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
436.258,46	482.329,18	442.129,27

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		3.215.820,13
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
minori residui passivi	3.215.820,13	
Sopravvenienze attive:		28.154,45
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per maggiori residui attivi dal conto del bilancio	28.154,45	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**3.243.974,58**

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		180.370,10
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	180.370,10	
Insussistenze attivo		36.590,66
Di cui:		
- per minori crediti	36.590,66	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**216.960,76**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali	3.021,06	20.369,12	-378,42	23.011,76
Immobilizzazioni materiali	11.139.367,44	1.879.047,40	-438.221,23	12.580.193,61
Immobilizzazioni finanziarie	518.113,77	0,00	-101.916,40	416.197,37
Totale immobilizzazioni	**11.660.502,27**	**1.899.416,52**	**-540.516,05**	**13.019.402,74**
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	15.511.153,46	-1.941.484,17	-2.193,00	13.567.476,29
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.259.456,82	-518.183,12		741.273,70
Totale attivo circolante	16.770.610,28	-2.459.667,29	-2.193,00	14.308.749,99
Ratei e risconti		2.009,17		2.009,17
				0,00
Totale dell'attivo	**28.431.112,55**	**-558.241,60**	**-542.709,05**	**27.330.161,90**
Conti d'ordine	*6.862.214,35*	*-4.580.365,20*	*0,00*	*2.281.849,15*

Passivo				
Patrimonio netto	12.780.767,97	3.234.645,22		**16.015.413,19**
Conferimenti	**5.364.517,54**	**1.333.087,56**	**-2.348.095,59**	**4.349.509,51**
Debiti di finanziamento	1.731.905,05	-154.464,48	34.278,76	1.611.719,33
Debiti di funzionamento	6.937.729,18	-3.197.001,22	0,00	3.740.727,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.616.192,81	30.877,86	-34.278,76	1.612.791,91
Totale debiti	**10.285.827,04**	**-3.320.587,84**	**0,00**	**6.965.239,20**
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	**28.431.112,55**	**1.247.144,94**	**-2.348.095,59**	**27.330.161,90**
Conti d'ordine	*6.862.214,35*	*-4.580.365,20*	*0,00*	*2.281.849,15*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- software Euro 20.329,61

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.879.047,40	438.221,83
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	**1.879.047,40**	**438.221,83**

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione in" Città del fare S.C..P.A"pari ad € 6.971,14 pari a 2483 azioni corrispondenti al 2,63% del capitale sociale. .

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito Iva anno precedente	**262.935,75**
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica **spese** prospetto di conciliazione	1.997,00
Debito Iva dell'anno da rettifica **entrate** prospetto di conciliazione	4.190,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	**260.742,75**

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale con delibera di G.M. n. 27 del 31/07/2015, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Ripiano disavanzo

Ripiano maggior disavanzo- Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015, come riportato nella tabella seguente:

	Descrizione	Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			**€ 2.204.128,24**
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1) *Vincolo atto* .....: €. ..... *Vincolo atto* .....: €. ..... *Vincolo atto* .....: €.	€ 406.224,09	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€ 87.282,27	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)		€ 493.506,36
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			**€ 1.710.621,88**
BILANCIO	**Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)** di cui: *a scadenza nell'esercizio* ..... €. ..... *a scadenza nell'esercizio* ..... €. ..... *a scadenza nell'esercizio* ..... €. ..... *a scadenza nell'esercizio* ..... €.		
	Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)		€ 1.710.621,88
	Quota annua	€ 57.020,73	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			**€ 1.710.621,88**

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la quota annua del disavanzo residuo di € 57.020,73. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	**1.710.621,88**
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	**1.653.601,15**
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	**1.599.714,42**
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Maffei